



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Consiglio Nazionale dei Chimici
(di seguito denominato CNC)

**“Contribuire alla diffusione e all'aggiornamento della cultura scientifica e chimica.
PROGETTO EXPO 2015 NELLE SCUOLE”**

VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n.87-88-89, contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, istituti tecnici e dei licei;
- la Legge 169 del 30 ottobre 2008 che ha istituito l' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- la direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione dell'anno 2013, prot. n. 8 del 22 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO CHE

il MIUR:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;

il CONSIGLIO NAZIONALE DEI CHIMICI:

- è un ente pubblico non economico sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia (R.D. 1 marzo 1928, n. 842, L. 25 aprile 1938, n. 897, D.Lgs.Lgt. 23 novembre 1944, n. 382 e DPR 8 luglio 2005, n. 169), che ha compiti giurisdizionali, di rappresentanza, di indirizzo e promozione per la professione regolamentata di chimico.

In tale ruolo, svolge, tra l'altro, attività di:

- informazione e tutela del cittadino attraverso le più diverse iniziative che coinvolgono il mondo della Chimica;
- promozione di iniziative culturali e scientifiche attraverso seminari, convegni, corsi di formazione e aggiornamento per una migliore e maggiore diffusione delle conoscenze nel campo della chimica come scienza e come professione.

PREMESSO CHE

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile;
- tale processo individua nel raccordo tra istruzione e mondo delle professioni, dell'associazionismo e del volontariato la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese, nonché la promozione della cultura della legalità;

SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

(Oggetto)

Il MIUR e il CNC si impegnano con il presente Protocollo a promuovere congiuntamente a livello nazionale un confronto e un'azione costante per la realizzazione di progetti rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado sui temi relativi alla sensibilizzazione e l'aggiornamento della cultura scientifica e chimica, con particolare attenzione alle tematiche in programma nel prossimo EXPO 2015.

Art. 3
(Obblighi del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- diffondere nelle Scuole il seguente Protocollo d'intesa e informarle delle azioni che ne derivano;
- coinvolgere le Associazioni dei genitori per creare continuità tra l'attività didattica svolta nelle Scuole e una sempre maggiore consapevolezza del ruolo delle famiglie.

Art. 4
(Obblighi del CNC)

Il CNC si impegna a:

- dare comunicazione, con la più ampia diffusione possibile, del presente Protocollo;
- sulle tematiche di EXPO 2015 intende nelle modalità che saranno individuate attraverso la collaborazione con il MIUR:
 - condividere un programma per realizzare progetti sui temi relativi alla sensibilizzazione e l'aggiornamento della cultura scientifica e chimica
 - coordinare tali progetti a livello nazionale e locale;

Art. 5
(Obblighi comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

Art. 6
(Comitato attuativo paritetico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti

gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

**Art. 7
(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di anni tre.

Roma, 13 maggio 2014

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Consiglio Nazionale dei Chimici

Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione

Il Presidente CNC

F.to Giovanna Boda

F.to Prof. Chim. Armando Zingales

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993